

**Audizione, ai sensi dell'articolo 47 del Regolamento, dell'Ispettore generale capo per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico e dell'Ispettore generale capo del bilancio della Ragioneria Generale dello Stato, in relazione all'esame del disegno di legge n. 3271 concernente la legge-delega per la revisione dello strumento militare.**

Oggetto: Disegno di legge "Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale", **Atto Senato n. 3271.**

Il provvedimento è volto a conferire al Governo una delega per l'adozione di due o più decreti legislativi per disciplinare la revisione in senso riduttivo:

a) dell'assetto strutturale e organizzativo del Ministero della difesa, in particolare con riferimento allo strumento militare, compresa l'Arma dei carabinieri limitatamente ai compiti militari;

b) delle dotazioni organiche complessive del personale militare dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare nell'ottica della valorizzazione delle relative professionalità;

c) delle dotazioni organiche complessive del personale civile del Ministero della difesa, nell'ottica della valorizzazione delle relative professionalità.

L'obiettivo della proposta è quello di conseguire una ottimale ripartizione delle risorse della Difesa tra i settori di spesa del personale, dell'operatività e dell'investimento. Le istituzioni interessate sono le Forze armate, ovvero l'Esercito Italiano, la Marina Militare (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto), l'Aeronautica Militare e l'Arma dei Carabinieri limitatamente ai compiti militari.

Un aspetto significativo della proposta, contenuto nelle suindicate lettere b) e c), è rappresentato dalla necessità di ridurre sensibilmente la spesa per personale all'interno del bilancio del Ministero della Difesa, giunta ormai a rappresentare la parte preponderante della spesa complessiva e giudicata dal Ministero proponente insostenibile in rapporto alle risorse complessivamente esigibili.

In particolare, l'articolo 3, del provvedimento in esame, detta i principi ed i criteri direttivi per la riduzione degli organici del personale militare e civile del Ministero della Difesa. Con riferimento al personale militare, gli organici fissati dalla normativa vigente prevedono una forza

complessiva di **190.000** unità da raggiungersi al 2021 (Forze armate escluso il Corpo delle Capitanerie di porto e l'Arma dei Carabinieri) che, secondo quanto previsto dal progetto di revisione, dovranno contrarsi a **150.000** unità entro il 2024 (salva la possibilità di proroghe annuali secondo le modalità indicate dall'articolo 5, comma 2 del provvedimento, sulla base dell'andamento effettivo riscontrato dei reclutamenti e delle fuoriuscite del personale). Per quanto attiene al personale civile della Difesa, l'articolo 3, comma 2, lettera a), prevede la riduzione degli organici dalle circa 30.000 unità previste dalla normativa in vigore (Vds. tabella n. 1), a 20.000 unità, da conseguirsi entro il 2024 principalmente tramite: procedure di mobilità interna, trasformazione del lavoro da tempo pieno a tempo parziale, lavoro a distanza e trasferimento presso altre pubbliche amministrazioni nell'ambito delle relative facoltà assunzionali. Viene inoltre disposta una riserva non superiore al 50%, per l'accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia, nei posti a concorso nel Ministero della Difesa, nei limiti delle relative facoltà assunzionali.

Una sensibile riduzione degli organici del personale militare, come quella proposta dal testo in esame, non poteva lasciare invariato l'assetto delle dotazioni organiche relativamente ai gradi vertice. L'articolo 3, lettera b), prevede quindi una riduzione del personale militare dirigente in misura non inferiore al 30 per cento per gli ufficiali generali e ammiragli e al 20 per cento per il restante personale militare dirigente, da attuare in un arco temporale massimo di 6 anni per gli ufficiali generali e ammiragli e di 10 anni per il restante personale militare dirigente. Al riguardo, è opportuno evidenziare che gli Ufficiali di cui trattasi rientrano tra il personale di cui all'articolo 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed il loro trattamento economico è disciplinato in regime di diritto pubblico, con progressione stipendiale per classi e scatti e adeguamento retributivo ex articolo 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448. Come si evince dalle predette tabelle, la retribuzione del personale in esame è cresciuta nel periodo 2006-2009 di circa il doppio rispetto al personale dirigente civile del Ministero della difesa. Si può pertanto affermare che la contrazione degli organici potrà liberare risorse anche in termini di crescita delle retribuzioni, fatti salvi gli effetti di contenimento della spesa di cui all'articolo 9, comma 21, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 (blocco delle progressioni economiche per classi e scatti e adeguamento retributivo, nonché valutazione delle promozioni soltanto ai fini giuridici). Nelle tabelle n. 2, 3 e 4 è evidenziata la consistenza e la retribuzione del personale delle forze armate (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto e l'Arma dei Carabinieri) - dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Conto Annuale. Nella tabella n. 5 i principali miglioramenti retributivi del personale contrattualizzato del comparto sicurezza-difesa nel periodo 1998-2009.

Ulteriori provvedimenti correlati alla riduzione degli organici sono previsti dall'articolo 3, lettere c) e d), in termini di revisione dei ruoli e dei profili di impiego del personale, oltre che delle procedure di reclutamento, stato giuridico e avanzamento.

Il citato articolo 3, comma 1, contempla le modalità con cui si potrà raggiungere l'obiettivo di riduzione di 40.000 unità delle dotazioni organiche del personale delle Forze armate, escluso il Corpo delle Capitanerie di porto e l'Arma dei Carabinieri. In particolare potrà essere previsto:

- il transito nelle aree funzionali del personale civile del Ministero della Difesa - lettera e). Viene prevista l'attribuzione di un assegno *ad personam*, riassorbibile, qualora il trattamento economico percepito sia superiore a quello previsto nell'area funzionale e nella posizione economica di assegnazione. Sulla base delle retribuzioni elaborate dal conto annuale 2010, limitatamente alle componenti fisse del trattamento economico, è possibile stimare l'ammontare dell'assegno in parola in circa 30.000,00 euro per un ufficiale omogeneizzato, circa 15.000,00 euro per un maresciallo e circa 6.000,00 euro per un sergente (valori annui lordo dipendente). Quanto sopra descritto dovrà essere disposto, sulla base di principi contenuti nella delega in esame, nell'ambito delle risorse già attribuite al Ministero della difesa, senza ulteriori oneri a carico dello Stato;
- il riassetto delle misure di agevolazione volte a favorire il reinserimento nel mondo del lavoro del personale volontario – lettera h);
- il transito del personale militare in servizio permanente presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nell'ambito delle relative facoltà assunzionali e, quindi, sotto il profilo finanziario, senza maggiori oneri per le amministrazioni interessate – lettera i);
- il ricorso ad eventuali forme di esenzione dal servizio da disporsi a domanda dell'interessato - lettera i);
- l'estensione dell'istituto dell'aspettativa per riduzione di quadri (A.R.Q.) anche a personale di livello non dirigenziale – lettera i). L'A.R.Q. è un istituto giuridico attualmente previsto per i colonnelli e generali delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza. Il meccanismo opera quando il conferimento delle promozioni annuali fissate dalla legge per i suddetti gradi determina eccedenze rispetto agli organici e tali eccedenze non possono essere riassorbite nei casi previsti dalla legge. Al personale collocato in ARQ compete il **95%** (100% dell'I.I.S. e degli assegni familiari) degli **assegni previsti nel tempo per i pari grado in servizio, comprensivi delle sole indennità fisse e continuative in godimento il giorno antecedente il collocamento nella predetta posizione** in relazione al grado e alle funzioni dirigenziali espletate.

Tabella n. 1 – Personale civile del Ministero della difesa.

Qualifiche	Dotazione organica	Presenti	Vacanze Soprannumeri
Area I <sup>^</sup>	63	2.118	2.055
Area II <sup>^</sup>	26.590	24.930	-1.660
Area III <sup>^</sup>	3.630	2.538	-1.092
<b>Totale Aree</b>	<b>30.283</b>	<b>29.586</b>	<b>-2.752</b>
Professori e Ricercatori	61	30	-31
Personale CCNL Ricerca	37	30	-7
Qualifiche	Dotazione organica	Presenti	Vacanze Soprannumeri
Dirigenti 1 <sup>^</sup> fascia	11	8	-3
Dirigenti 2 <sup>^</sup> fascia	133	106	-27

Tabella n. 1 (segue) – Unità e retribuzione personale civile della Difesa.

Macrocategoria	Anno	Unità	Retribuzione complessiva	Var. unità 2007/2010	Var. retr. 2007/2010
DIRIGENTI DI 1 <sup>^</sup> FASCIA	2010	10	173.643	-12,98%	7,89%
	2009	9	180.247		
	2008	10	172.932		
	2007	11	160.942		
DIRIGENTI DI 2 <sup>^</sup> FASCIA	2010	115	73.886	-23,15%	9,01%
	2009	130	72.298		
	2008	152	71.399		
	2007	149	67.778		
TERZA AREA	2010	2.771	29.437	-0,33%	-0,93%
	2009	2.631	30.629		
	2008	2.673	30.092		
	2007	2.780	29.712		
SECONDA AREA	2010	26.373	23.634	-2,71%	-3,15%
	2009	26.075	24.469		
	2008	26.392	25.336		
	2007	27.107	24.402		
PRIMA AREA	2010	2.210	21.933	-4,56%	-2,24%
	2009	2.221	22.620		
	2008	2.244	21.833		
	2007	2.316	22.436		

Tabella n. 2 – Esercito Italiano – Anni 2006-2010, dati Conto Annuale.

Personale	Anno	Unità	Retribuzione complessiva	Var. unità 2006/2010	Var. retr. 2006/2010
<b>DIRIGENTI</b> (da Colonnello a Generale)	2010	1.382	97.273	-7,34%	18,24%
	2009	1.435	93.503		
	2008	1.397	89.607		
	2007	1.348	86.724		
	2006	1.492	82.266		
<b>PERSONALE TRATTAMENTO SUPERIORE</b> (Ufficiali con più di 13 anni di servizio)	2010	7.254	65.843	0,44%	18,93%
	2009	7.205	63.797		
	2008	7.134	60.241		
	2007	7.014	58.637		
	2006	7.222	55.362		
<b>UFFICIALI</b> (da Sottotenente a Tenente Colonnello con meno di 13 anni di servizio)	2010	4.271	38.548	-18,43%	11,23%
	2009	4.557	38.369		
	2008	4.827	37.089		
	2007	5.124	36.962		
	2006	5.236	34.656		
<b>MARESCIALLI</b>	2010	20.426	39.512	-11,05%	11,79%
	2009	21.279	39.049		
	2008	21.698	37.865		
	2007	24.377	36.162		
	2006	22.963	35.344		
<b>SERGENTI</b>	2010	5.812	30.609	27,01%	14,73%
	2009	5.406	30.018		
	2008	5.168	28.640		
	2007	4.701	28.548		
	2006	4.576	26.679		
<b>VOLONTARI DI TRUPPA IN SERVIZIO PERMANENTE</b>	2010	31.383	26.607	33,87%	9,9%
	2009	28.873	26.313		
	2008	26.897	26.262		
	2007	23.302	26.289		
	2006	23.444	24.207		
<b>VOLONTARI DI TRUPPA NON IN SERVIZIO PERMANENTE</b>	2010	38.159	15.144	-21,07%	16,83%
	2009	36.972	15.353		
	2008	32.680	15.362		
	2007	37.611	13.205		
	2006	48.343	12.962		

Note:

- I valori indicati in tabella solo al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del dipendente.

- il CCNL 2008-2009 (+3,6%) verrà rilevato dal conto annuale 2011. L'assegno *una tantum* previsto dall'articolo 8, comma 11-bis del d.l. 78/2010, verrà rilevato a partire dal conto annuale 2012;

- le unità indicate in tabella sono state desunte dalle mensilità pagate nell'intero anno di riferimento.

- le retribuzioni del personale volontario non in servizio permanente risentono della composizione interna del personale

Tabella n. 3 – Marina Militare (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto) – Anni 2006-2010, dati Conto Annuale.

<b>Personale</b>	<b>Anno</b>	<b>Unità</b>	<b>Retribuzione complessiva</b>	<b>Var. unità 2006/2010</b>	<b>Var. retr. 2006/2010</b>
<b>DIRIGENTI</b> (da Colonnello a Generale)	2010	597	101.823	0,45%	20,7%
	2009	597	96.541		
	2008	667	91.650		
	2007	579	87.381		
	2006	594	84.329		
<b>PERSONALE TRATTAMENTO SUPERIORE</b> (Ufficiali con più di 13 anni di servizio)	2010	1.786	71.412	6,93%	27,2%
	2009	1.804	67.723		
	2008	1.873	57.358		
	2007	1.698	58.494		
	2006	1.670	56.119		
<b>UFFICIALI</b> (da Sottotenente a Tenente Colonnello con meno di 13 anni di servizio)	2010	2.093	43.952	-20,87%	19,7%
	2009	2.009	42.824		
	2008	2.009	41.114		
	2007	2.110	38.854		
	2006	2.645	36.709		
<b>MARESCIALLI</b>	2010	13.656	41.879	-6,02%	14,91%
	2009	13.765	40.504		
	2008	13.961	39.052		
	2007	14.259	37.256		
	2006	14.530	36.444		
<b>SERGENTI</b>	2010	3.826	32.982	15,85%	15,08%
	2009	3.713	32.554		
	2008	3.637	31.021		
	2007	3.525	29.232		
	2006	3.302	28.660		
<b>VOLONTARI DI TRUPPA IN SERVIZIO PERMANENTE</b>	2010	6.289	29.540	61,03%	9,33%
	2009	5.605	29.552		
	2008	4.873	28.800		
	2007	4.271	27.578		
	2006	3.906	27.017		
<b>VOLONTARI DI TRUPPA NON IN SERVIZIO PERMANENTE</b>	2010	5.140	15.272	-33,32%	13,08%
	2009	5.563	15.210		
	2008	5.888	13.908		
	2007	7.127	13.283		
	2006	7.708	13.505		

Note:

- I valori indicati in tabella solo al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del dipendente.

- il CCNL 2008-2009 (+3,6%) verrà rilevato dal conto annuale 2011. L'assegno *una tantum* previsto dall'articolo 8, comma 11-bis del d.l. 78/2010, verrà rilevato a partire dal conto annuale 2012;

- le unità indicate in tabella sono state desunte dalle mensilità pagate nell'intero anno di riferimento.

Tabella n. 4 – Aeronautica Militare – Anni 2006-2010, dati Conto Annuale.

<b>Personale</b>	<b>Anno</b>	<b>Unità</b>	<b>Retribuzione complessiva</b>	<b>Var. unità 2006/2010</b>	<b>Var. retr. 2006/2010</b>
<b>DIRIGENTI</b> (da Colonnello a Generale)	2010	730	105.088	-3,80%	13,07%
	2009	728	103.086		
	2008	722	98.038		
	2007	731	94.491		
	2006	759	92.939		
<b>PERSONALE TRATTAMENTO SUPERIORE</b> (Ufficiali con più di 13 anni di servizio)	2010	3.070	69.100	3,17%	13,50%
	2009	3.057	68.249		
	2008	3.005	64.258		
	2007	2.955	63.140		
	2006	2.975	60.865		
<b>UFFICIALI</b> (da Sottotenente a Tenente Colonnello con meno di 13 anni di servizio)	2010	2.340	41.948	-11,26%	6,67%
	2009	2.456	41.550		
	2008	2.526	41.801		
	2007	2.621	40.962		
	2006	2.637	39.324		
<b>MARESCIALLI</b>	2010	25.319	39.015	-10,52%	8,50%
	2009	26.131	38.746		
	2008	26.665	38.388		
	2007	27.518	38.425		
	2006	28.296	35.952		
<b>SERGENTI</b>	2010	4.186	30.373	34,56%	9,14%
	2009	3.891	30.241		
	2008	3.601	29.915		
	2007	3.317	29.738		
	2006	3.111	27.829		
<b>VOLONTARI DI TRUPPA IN SERVIZIO PERMANENTE</b>	2010	4.945	26.664	123,23%	3,44%
	2009	4.541	25.015		
	2008	4.667	25.854		
	2007	4.415	23.001		
	2006	2.215	25.778		
<b>VOLONTARI DI TRUPPA NON IN SERVIZIO PERMANENTE</b>	2010	2.351	15.292	-47,70%	15,8%
	2009	2.459	14.810		
	2008	1.858	13.908		
	2007	433	13.450		
	2006	4.494	13.205		

Note:

- I valori indicati in tabella solo al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del dipendente.

- il CCNL 2008-2009 (+3,6%) verrà rilevato dal conto annuale 2011. L'assegno *una tantum* previsto dall'articolo 8, comma 11-bis del d.l. 78/2010, verrà rilevato a partire dal conto annuale 2012;

- le unità indicate in tabella sono state desunte dalle mensilità pagate nell'intero anno di riferimento.

Tabella n. 5 – Miglioramenti retributivi personale contrattualizzato.

SICUREZZA - DIFESA - Incrementi retributivi periodo 1998-2009									
(*)	ccnl 1998-1999	ccnl 2000-2001	"riordino"	ccnl 2002-2003	"parametrizzazione"	ccnl 2004-2005	ccnl 2006-2007	ccnl 2008-2009	totale periodo
<b>Sicurezza-Difesa: incrementi %</b>									
<i>incrementi %</i>	4,20%	7,00%	1,47%	8,63%	2,98%	6,16%	6,30%	3,6%	40,34%
<b>Ministeri: incrementi %</b>									
<i>incrementi %</i>	4,20%	3,60%	0,00%	5,66%	0,00%	5,06%	4,85%	3,2%	26,57%